MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante la "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2015 - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21.12.2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la scrivente è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 302 del 23 marzo 2023, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 132 del 24 marzo 2023, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nell'Allegato C del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'Allegato B al decreto ministeriale n. 29 dell'8 marzo 2023, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sin dall'inizio dell'emergenza pandemica da Covid-19 e nell'ambito del più ampio percorso di evoluzione e sviluppo tecnologico intrapreso da diversi anni, ha provveduto ad attivare tutte le procedure necessarie alla concessione del lavoro agile ai propri dipendenti fornendo idonea dotazione hardware e software per espletare l'attività lavorativa, anche attraverso l'installazione della scrivania virtuale;

CONSIDERATO che contestualmente a tutti i vantaggi e benefici che il lavoro agile (o smart working) ha prodotto per le PP.AA., il suo largo utilizzo ha tuttavia esposto le stesse a una serie di rischi molto seri, tra cui, il più significativo, quello inerente alla cyber-security intesa quale protezione dei dati e, più in generale, sicurezza informatica in senso lato;

CONSIDERATO che una delle condizioni che espone il lavoratore agile al rischio di attacchi informatici è la presenza di vulnerabilità informatiche, circostanza che si verifica, in particolare, durante l'utilizzo di e-mail e dei sistemi di videoconferenza;

CONSIDERATO che il lavoro agile ha di fatto sensibilmente esteso il perimetro informatico del Dicastero, dislocandolo nello spazio, e che dal punto di vista della sicurezza questo ha significato una moltiplicazione dei punti di accesso per gli attacchi malevoli;

CONSIDERATO che da recenti e sempre più approfonditi studi, la maggior parte delle violazioni nell'ambito della cyber security risulta causata dalle numerose e privilegiate vie di accesso gestite in modo improprio da persone e sistemi non autorizzati, capaci con frequenza costante di violare i meccanismi di sicurezza;

CONSIDERATO che il controllo e il monitoraggio degli accessi privilegiati si sono rivelati nel corso degli anni dei compiti sempre più ardui da svolgere, in quanto l'uso dei privilegi nelle Amministrazioni è in progressivo

aumento a causa dell'espandersi del numero di applicazioni, dispositivi, e di tutti gli strumenti necessari per il funzionamento degli enti;

CONSIDERATO che la gestione di tali accessi è divenuta una delle prerogative fondamentali da porre in essere regolarmente per ridurre sensibilmente l'elevato numero di rischi che provengono da minacce sia interne che esterne all'Amministrazione, prevenire la violazione dei dati e assicurare il soddisfacimento dei requisiti di conformità;

CONSIDERATO che per il raggiungimento di tali obiettivi non è stato più sufficiente, per l'Amministrazione, concentrarsi unicamente sulla gestione delle proprie password, ma è diventato necessario, per la stessa, adottare un approccio molto più ampio in grado di proteggere ogni utente, sessione e risorsa all'interno della rete per integrare la sicurezza delle password privilegiate con quella degli endpoint e degli accessi remoti e per ridurre notevolmente la superficie di attacco, oltre che il rischio di esposizione dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che, alla luce delle esigenze sopra rappresentate, la scrivente Direzione Generale nel corso dell'anno 2020 ha ricercato soluzioni che potessero consentire ai propri dipendenti di ricevere assistenza specialistica da remoto garantendo la sicurezza e la privacy di ciascun utente;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha individuato nel prodotto *BeyondTrust Secure Remote Support* un'idonea soluzione di supporto remoto in grado di fornire assistenza immediata e in piena sicurezza agli utenti finali;

CONSIDERATO che la soluzione *BeyondTrust Secure Remote Support* consente a chi la utilizza di controllare e verificare l'accesso privilegiato remoto ai sistemi IT critici e all'infrastruttura cloud da parte di dipendenti autorizzati, di fornitori e del service desk;

CONSIDERATO inoltre che la predetta soluzione consente ai team dell'help desk di accedere e riparare in modo sicuro qualsiasi dispositivo remoto su qualsiasi piattaforma;

CONSIDERATO che in esecuzione del Decreto Direttoriale n. 33/410 del 16.06.2020 l'Amministrazione ha provveduto ad acquistare, mediante Ordine di Acquisto (OdA) sul MePA n. 5563093 con il fornitore Gruppo Daman S.r.l., con sede in Viale della Grande Muraglia, 284, 00144, C.F. e P.IVA 10682821003, il prodotto *BeyondTrust Secure Remote Support* comprensivo di: i*)* n. 1 Virtual Appliance BeyondTrust Remote Support; *ii)* n. 5 licenze per operatore concorrente BeyondTrust Remote Support; *iii)* n. 1 licenza per operatore concorrente BeyondTrust Remote Support in omaggio da parte del fornitore; *iv)* servizio di manutenzione software per n. 12 mesi e giornate di supporto da parte del personale certificato per installazione, start-up e training on the job sulla soluzione;

CONSIDERATO che le licenze collegate alla soluzione *BeyondTrust Secure Remote Support*, relative al servizio di manutenzione software, hanno una durata pari a n. dodici (12) mesi e che pertanto devono essere rinnovate annualmente;

CONSIDERATO che in esecuzione del Decreto Direttoriale n. 33/191 del 29.03.2022 l'Amministrazione ha provveduto ad acquistare, mediante Ordine di Acquisto (OdA) sul MePA n. 6727515 con la società S3K - Security of the Third Millennium S.p.A., con sede in Roma Viale Università, 25, C.F. e P.IVA 15379561002, le licenze relative alla manutenzione del software *BeyondTrust Secure Remote Support*;

CONSIDERATO che le suddette licenze scadranno in data 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che permane l'esigenza di rinnovare, per un ulteriore periodo di n. dodici (12) mesi, la fornitura delle licenze relative al servizio di manutenzione software della soluzione *BeyondTrust Secure*

Remote Support per garantire ai dipendenti dell'Amministrazione la ricezione di assistenza specialistica da remoto e la tutela relativa alla sicurezza e alla privacy di ciascun utente;

TENUTO CONTO anche delle Raccomandazioni dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, istituita con D.L. 14 giugno 2021, n. 82 a tutela degli interessi nazionali nel campo della cybersicurezza, pubblicate nella circolare n. 4336 del 21 aprile 2022 in merito all'innalzamento dei livelli di sicurezza informatici collegati alla crisi Ucraina (conflitto Russia- Ucraina), attesa l'evoluzione della situazione internazionale e del quadro geopolitico che ne consegue che, di fatto, hanno portato allo sviluppo di nuovi elementi che stanno ridefinendo lo scenario di rischio tecnologico;

CONSIDERATO che in tale crescente livello di conflitto internazionale non si può prescindere da una rivalutazione del rischio che tenga conto del mutato scenario e che consideri la conseguente adozione di misure di mitigazione;

CONSIDERATO che tra le predette tecnologie, particolare rilevanza assumono quelle di sicurezza informatica per l'elevato livello di invasività rispetto ai sistemi su cui operano e che, pertanto, attesa la necessità di disporre di tali soluzioni tecnologiche nelle infrastrutture digitali in uso, non si esclude che gli effetti del conflitto ne possano pregiudicare l'affidabilità e l'efficacia;

CONSIDERATO che le suddette Raccomandazioni hanno quindi evidenziato il significativo rischio cyber derivante da possibili impatti collaterali a carico di infrastrutture ICT interconnesse con il cyberspazio ucraino, con particolare riferimento ad enti, organizzazioni ed aziende che intrattengono rapporti con soggetti ucraini e con i quali siano in essere interconnessioni telematiche (e.g., connessioni B2B, utenze presso reti ucraine e viceversa, condivisione di repository o piattaforme collaborative), e che tali impatti derivanti dalla natura interconnessa della rete Internet, in quanto azioni malevole indirizzate verso una parte di essa, possono estendersi anche ad infrastrutture contigue;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra, l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ha raccomandato di procedere ad un'analisi del rischio derivante dalle soluzioni di sicurezza informatica utilizzate e di considerare l'attuazione di opportune strategie di diversificazione per quanto riguarda, in particolare, la sicurezza dei dispositivi, la protezione della posta elettronica, dei servizi cloud e dei servizi di sicurezza gestiti;

CONSIDERATO che l'art. 68 "Specifiche tecniche" del D.lgs. n. 50/2016, prescrive di indicare la motivazione eccezionale del riferimento al marchio del prodotto qualora non possa essere fatto il ricorso a prodotti equivalenti;

CONSIDERATO che il marchio dei prodotti innanzi citato è stato indicato in quanto la soluzione *BeyondTrust Secure Remote Support* rappresenta lo strumento più idoneo a proteggere ogni utente, sessione e risorsa all'interno della rete e a garantire la necessaria assistenza specialistica da remoto al personale dipendente dell'Amministrazione e che, lo stesso, è risultato essere altamente qualificato, performante ed in grado di soddisfare le esigenze manifestate dal Ministero, ragion per cui l'acquisto in parola va inteso anche nel segno della continuità amministrativa e degli ottimi risultati fin qui ottenuti;

RITENUTO necessario dover procedere all'acquisto della suddetta fornitura attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla piattaforma www.acquistinretepa.it ed in particolare lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "BENI" attualmente attiva, categoria "Software Licenze software-Mepa Beni";

VISIONATA l'iniziativa "BENI", categoria "Software Licenze software-Mepa Beni" ed individuato il prodotto denominato "BeyondTrustApp-RSU";

CONSIDERATO che il prodotto "BeyondTrustApp-RSU", con codice prodotto "BTAPP-RSU" è presente nel catalogo del fornitore S3K - Security of the Third Millennium S.p.A., con sede in Roma Viale Università, 25, C.F. e P.IVA 15379561002;

RILEVATO che il costo per la fornitura del prodotto denominato "BeyondTrustApp-RSU" risulta essere pari ad € 4.500,00 (euro quattromilacinquecento/00) IVA esclusa;

CONSIDERATO che la congruità del prezzo è stata verificata in relazione al raffronto con affidamenti similari effettuati dall'Amministrazione nel corso degli anni;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

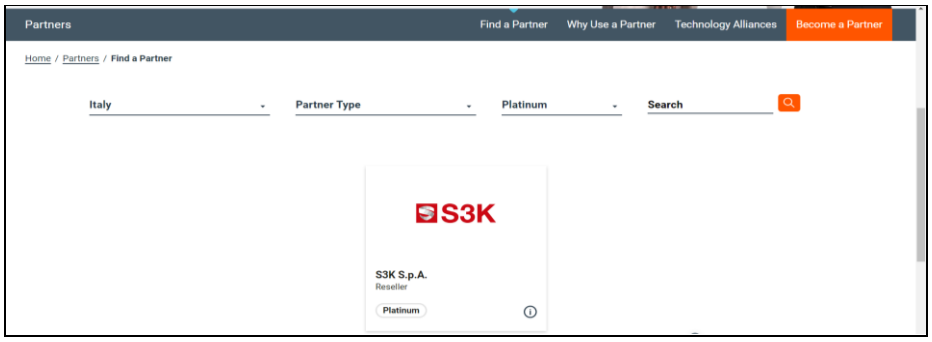
CONSIDERATO che i partner rivenditori nel programma *Partner Beyond Trust* sono suddivisi in tre livelli (Silver, Gold e Platinum);

CONSIDERATO che ciascuno dei citati livelli di programma prevede vantaggi e requisiti unici basati sull'impegno congiunto dei partner con BeyondTrust;

CONSIDERATO che, sebbene tutti i partner dispongano di competenze tecniche e di vendita di BeyondTrust, man mano che un partner passa dal livello Silver a Gold e a Platinum, tale competenza e attenzione su BeyondTrust aumentano;

CONSIDERATO che il livello ricercato dall'Amministrazione, in considerazione dell'importanza strategica delle licenze in parola, è il Platinum;

CONSIDERATO che la società S3K - Security of the Third Millennium S.p.A., con sede in Roma Viale Università, 25, C.F. e P.IVA 15379561002, come indicato sul sito ufficiale dei prodotti Beyond Trust https://www.beyondtrust.com/partners/directory, risulta essere l'unico rivenditore in Italia di livello Platinum come di seguito rappresentato:



CONSIDERATO, inoltre, che la società S3K - Security of the Third Millennium S.p.A., con sede in Roma Viale Università, 25, C.F. e P.IVA 15379561002, ha dimostrato di essere soggetto affidabile e idoneo rispetto all'adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dalla fornitura di cui trattasi, avendo sin qui eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto in corso;

CONSIDERATO che la scrivente ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società S3K - Security of the Third Millennium S.p.A. mediante acquisizione del DURC, prot. INPS_35415821, rilasciato in data 01.04.2023, in corso di validità, e custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

ACCERTATA, pertanto, l'affidabilità e l'idoneità della società S3K - Security of the Third Millennium S.p.A. in quanto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, come innanzi specificato e come previsto dal sopra citato art. 30 del D.lgs. n. 50/2016;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento diretto mediante Ordine di Acquisto nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, nonché del rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 4;

RILEVATO che sul Mercato Elettronico della PA (MePA) le Amministrazioni possono acquistare beni o servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria anche tramite il canale dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) effettuando l'acquisto del servizio direttamente dal Catalogo del fornitore abilitato, compilando e firmando digitalmente l'apposito modulo d'ordine presente sul Portale https://www.acquistinretepa.it;

PRESO ATTO che l'Ordine Diretto ha l'efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel Catalogo del fornitore, per cui il contratto di fornitura si intende perfezionato nel momento in cui l'Ordine viene caricato e registrato nel sistema dall'Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla creazione di un Ordine diretto di Acquisto (OdA), generato automaticamente dal sistema, da inviare alla società S3K - Security of the Third Millennium S.p.A. iscritta all'iniziativa "BENI", categoria "Software Licenze software-Mepa Beni" ed individuata sulla base delle già menzionate verifiche e valutazioni;

ATTESO che al contratto saranno pertanto applicabili le Condizioni Generali di contratto relative al bando "BENI" oggetto dell'OdA;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione ed in particolare quello relativo all'Ordine di Acquisto (OdA);

CONSIDERATO che l'Ordine di Acquisto (OdA) discendente dal presente decreto è identificato con lo SMART CIG ZE73AF25D3;

RAVVISATA la conformità del medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale provvederà, pertanto, secondo i termini di cui agli atti medesimi, ad effettuare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021 (nella momentanea sospensione dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016), un Ordine di Acquisto (OdA) sul MEPA nell'ambito dell'iniziativa "BENI", categoria "Software Licenze software-Mepa Beni" - CIG ZE73AF25D3, con la società S3K - Security of the Third Millennium S.p.A., con sede in Roma Viale Università, 25, C.F. e P.IVA 15379561002, per l'acquisto della fornitura di cui in premessa per un importo di € 4.500,00 (euro quattromilacinquecento/00) IVA esclusa.

Articolo 2

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di Bilancio 1746/1 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi
Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.